



RELAZIONE ILLUSTRATIVA e TECNICO-FINANZIARIA
all'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo economico
del personale non dirigente dell'Assemblea Territoriale d'Ambito –ATO2 ANCONA (ATA)
per l'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017

*(ai sensi della circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Dipartimento della Ragioneria
 Generale dello Stato – art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001)*

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Ipotesi di CCDI economico: 15.11.2017
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017
Composizione della delegazione trattante		<p><u>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</u> Presidente della delegazione trattante di parte pubblica: Dott.ssa Elisabetta Cecchini, Direttore dell'Ente, come da Decreto del Presidente n. 22 del 28.09.2015.</p> <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</u> CGIL FP - CISL FPS - UIL</p> <p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</u> CGIL FP - CISL FPS - UIL</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<ul style="list-style-type: none"> - Informativa costituzione fondo risorse decentrate e fondo finanziamento lavoro straordinario anno 2017; - Utilizzo risorse decentrate disponibili anno 2017; - Utilizzo risorse per prestazioni di lavoro straordinario anno 2017; - Norma di rinvio.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento Organo di controllo interno - Allegazione Certificazione del predetto Organo alla Relazione	L'ipotesi sottoscritta del CCDI economico per l'anno 2017 sarà trasmessa con la presente relazione al Collegio dei Revisori dei Conti per la certificazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano dettagliato degli obiettivi di gestione (art. 197, co. 2, lettera a, del D.Lgs. n. 267/2000) e il Piano della performance (art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009) sono stati approvati, unitamente al Piano Esecutivo di Gestione (art. 169, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000) per il triennio 2017-2019, con Decreto del Presidente n. 7 del 14.02.2017.
		Il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 10, comma 8, lettera a, del D.Lgs. n. 33/2013) per il triennio 2017-2019 è stato adottato con Decreto del Presidente n. 6 del 31.01.2017. Con Decreto del Presidente n. 10 del 06.05.2015 è stata nominata la dott.ssa Elisabetta Cecchini quale responsabile della trasparenza (art. 43, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013), in quanto Direttore dell'ATA già responsabile della prevenzione della corruzione e fino alla data di cessazione dell'incarico (12.01.2018). Nel sito istituzionale dell'Ente è regolarmente prevista la sezione "Amministrazione Trasparente".
		L'Ente ha pubblicato sul proprio sito istituzionale, ai sensi del co. 8, dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013: <ul style="list-style-type: none"> - il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza; - il Piano della performance; - il nominativo e il curriculum del componente unico del nucleo di valutazione.
Eventuali osservazioni		La Relazione della Performance non è oggetto di validazione dell'OIV, ai sensi dell'art. 14, co. 6 del D.Lgs. n. 150/2009 in quanto l'ATA non è obbligata alla nomina dell'OIV ai sensi dell'art. 16, co. 2, del D.Lgs. n. 150/2009. Il nucleo di valutazione dell'Ente provvede, ad ogni modo, alla validazione in questione.



Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'ipotesi di CCDI economico del personale non dirigente dell'ATA per l'anno 2017 è articolato nelle seguenti parti:

- Informativa costituzione fondo risorse decentrate e fondo finanziamento lavoro straordinario per anno 2017.
Tenuto conto che la costituzione del fondo non è oggetto di contrattazione integrativa ma di mera informativa, si riportano gli estremi dell'atto formale dell'Ente, quale la Determinazione della Direzione n. 82 del 03.07.2017, di costituzione, per l'anno 2017, del fondo relativo alle risorse destinate alle politiche di sviluppo del personale non dirigente, nonché di costituzione del fondo per il finanziamento del lavoro straordinario. In merito, si attesta la compatibilità legislativa e contrattuale di tale atto in quanto l'Ente ha provveduto alla costituzione dei suddetti fondi verificando il rispetto delle disposizioni normative vigenti (art. 1, co. 562, L. n. 296/2006 e art. 9, co. 28, D.L. n. 78/2010, come da limiti di spesa individuati con Decreto del Presidente n. 19 del 01.06.2017, nonché art. 23, co. 2, D.Lgs. n. 75/2017), di quelle contrattuali e delle direttive impartite dall'organo politico con Decreto del Presidente n. 22 del 30.06.2017.
- Utilizzo risorse decentrate disponibili anno 2017.
Dato atto delle risorse decentrate disponibili, pari alle risorse stabili disponibili dopo la copertura delle indennità di comparto e delle progressioni economiche orizzontali già contrattualizzate aumentate delle risorse variabili disponibili, si ipotizza l'impiego delle stesse nei seguenti istituti contrattuali:
 - indennità (maneggio valori e specifiche responsabilità, rispettivamente artt. 21 e 23, predetto CCDI normativo);
 - incentivazione performance individuale e organizzativa (art. 16, CCDI normativo triennio 2016-2018).Si da atto che trattasi di istituti contrattualmente previsti sia a livello nazionale che a livello locale, come da contratto collettivo decentrato integrativo normativo per il triennio 2016-2018, sottoscritto in via definitiva in data 20.06.2016; nonché che la totalità delle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento è destinata alla performance, ai sensi dell'art. 40, co. 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001.
- Utilizzo risorse per prestazioni di lavoro straordinario anno 2017.
Definito l'ammontare del fondo di cui all'art. 14 del CCNL del 01.04.1999, come da predetta Determinazione della Direzione n. 82 del 03.07.2017, si da atto delle modalità di impiego del fondo ai sensi del "Disciplinare dell'orario di servizio, dell'orario di lavoro, del lavoro straordinario, dei permessi, delle ferie, delle assenze del personale dipendente e dei buoni pasto", nonché dei criteri di suddivisione dello stesso tra le varie Aree e Servizi secondo valutazioni di competenza della Direzione. Anche in tal caso le disposizioni dettate risultano compatibili con norme e contratti vigenti.
- Norma di rinvio.
Con la presente sezione si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti per quanto non previsto dall'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo economico.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo economico per l'anno 2017, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	18.875,63
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	25.218,14
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	0,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	372,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	0,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	17.500,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	0,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	0,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0,00



Descrizione*	Importo
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	5.511,49
Somme rinviate	0,00
Altro	0,00
Totale	67.477,26

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) Effetti abrogativi impliciti

Il contratto collettivo decentrato integrativo economico per l'anno 2017, basato sull'ipotesi sottoscritta in data 15.11.2017, determina l'abrogazione implicita delle norme di CCDI economico del personale non dirigente previgente, a decorrere dal 01.01.2017.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa, si attesta che le modalità di utilizzo delle risorse di cui al precedente punto B) sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità tenuto conto sia dei criteri dettati dal vigente contratto collettivo decentrato integrativo normativo dell'Ente in tema di compensi incentivanti la performance (art. 16), sia del "Sistema di valutazione della performance individuale del personale dipendente – Manuale per la valutazione" approvato con Determinazione della Direzione n. 75 del 27.05.2015.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Non sono previste nuove progressioni economiche per l'anno 2017 tenuto conto delle direttive alla delegazione trattante di parte pubblica impartite con Decreto del Presidente n. 22 del 30.06.2017 in ordine alla contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale non dirigente dell'Ente per l'anno 2017. Ad ogni modo si evidenzia che il principio di selettività delle progressioni economiche orizzontali, di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 150/2009, è garantito dalle disposizioni del contratto collettivo decentrato integrativo normativo vigente per il triennio 2016-2018 (art. 17), tese a favorire valutazioni di merito ed escludere elementi automatici (quali l'anzianità di servizio). In tal senso, nello stesso contratto si da atto che le progressioni economiche orizzontali all'interno delle categorie sono attribuite in modo selettivo e a favore di una quota limitata di dipendenti a tempo indeterminato, adottando il "Sistema di valutazione della performance individuale del personale dipendente" vigente presso l'Ente anche per la valutazione necessaria ai fini dell'applicazione di tale istituto.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

I risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo economico per l'anno 2017, basato sull'ipotesi sottoscritta in data 15.11.2017, sono quelli di cui al Piano degli obiettivi e della Performance 2017 – 2019, approvato con il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2017-2019 dal Decreto del Presidente n. 7 del 14.02.2017. Ciò in quanto, al raggiungimento degli stessi, è previsto l'incentivo risultante dalla destinazione di parte delle risorse di cui al precedente punto B).

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Con riferimento all'istituto delle "indennità", al quale risultano destinate parte delle risorse decentrate disponibili di cui alla precedente lettera B), si da atto che trattasi di istituti contrattualmente previsti sia a livello nazionale che a livello locale, come da contratto collettivo decentrato integrativo normativo per il triennio 2016-2018 sottoscritto in via definitiva dall'Ente in data 20.06.2016.



Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo del personale non dirigente dell'ATA per l'anno 2017, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti del Comparto Regioni e Autonomie Locali, è stato costituito nei seguenti importi, come da Determinazione del Direttore n. 82 del 03.07.2017 e nel rispetto delle direttive fornite con Decreto del Presidente n. 22 del 30.06.2017:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	52.718,40
Risorse variabili	14.758,86
Totale risorse	67.477,26

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata in 52.718,40 euro. Nello specifico, in applicazione a quanto previsto per gli enti di nuova istituzione, la determinazione del fondo per la parte in questione è avvenuta ai sensi dell'art. 15, co. 5 del CCNL del 01.04.1999, dell'orientamento RAL061 dell'ARAN e del prot. n. 3599 del 05.04.2013 indirizzato dall'ARAN alla Regione Marche, il tutto come da Decreto del Presidente n. 7 del 22.10.2014. In tal senso, tali risorse sono state determinate individuando il valore medio pro capite delle risorse stabili di un ente omologo (5.857,60 euro) e moltiplicando lo stesso per il numero di dipendenti in servizio (n. 9), di cui alla dotazione organica dell'Ente. Tale sistema ha permesso di costituire soltanto un primo ammontare delle risorse stabili dell'Ente che, di fatto, può essere incrementato al momento della copertura definitiva dei posti ancora vacanti della dotazione organica applicando il medesimo sistema sopra descritto. Tenuto conto, per l'anno 2017, dell'immutata copertura definitiva della dotazione organica dell'Ente a decorrere dalla sua istituzione, come da programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2017-2019 (approvata e modificata rispettivamente con Decreti del Presidente n. 27 del 20.07.2017 e n. 36 del 06.10.2017), l'ammontare delle risorse decentrate aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di cui all'art. 31, co. 2 del CCNL del 22.01.2004, non può che essere confermato nello stesso importo dell'anno 2015.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In merito alla possibilità di ridurre stabilmente per l'anno 2017 il fondo per il finanziamento del lavoro straordinario facendo confluire le risorse liberate nella parte stabile del fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo, ai sensi dell'art. 14, co. 3 del CCNL del 01.04.1999, come suggerito dalle OO.SS. in occasione della sottoscrizione dell'ipotesi di CCDI economico per l'anno 2015, si è ritenuto di non optare per la stessa, in considerazione:

- del limite normativo di cui all'art. 23, co. 2, D.Lgs. n. 75/2017;
- dell'esiguità del personale in servizio;
- delle difficoltose modalità di reclutamento del personale a cui l'ente può legittimamente far ricorso;
- della gravosa mole di attività in capo alla struttura.

Sezione II – Risorse variabili

Per l'anno 2017, sussistono le seguenti risorse decentrate variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 23, co. 2 del D.Lgs. n. 75/2017.

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	9.180,46
Art. 15, comma 2	0,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0,00
Art. 17, comma 5, somme non utilizzate l'anno precedente	5.578,40
Totale risorse variabili	14.758,86

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999



Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Al fondo delle risorse decentrate dell'anno 2017 non sono state effettuate decurtazioni non ricorrendone i presupposti normativi, come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	0,00
CCNL 31/3/1999 articolo 7	0,00
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 23, co. 2, D.Lgs. n. 75/2017 (limite fondo 2016 – parte fissa)	0,00
Totale riduzioni di parte stabile	0,00
Parte variabile	
Art. 23, co. 2, D.Lgs. n. 75/2017 (limite fondo 2016 - parte variabile)	0,00
Totale riduzioni di parte variabile	0,00
Totale generale riduzioni	0,00

Nello specifico, per l'anno 2017, oltre alle disposizioni dettate per il contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1, co. 562, della L. n. 296/2006 e all'art. 9, co. 28 del D.L. n. 78/2010, si deve tener conto del limite normativo di cui all'art. 23, co. 2, D.Lgs. n. 75/2017, secondo cui "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale ... non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato". Nello specifico, si tratta di una disposizione di contenimento della spesa pubblica che riproduce quella contenuta nell'art. 1, co. 236, L. n. 208/2015 con alcune importanti differenze:

- il tetto massimo è costituito dal fondo 2016;
- non opera più il taglio in proporzione ai cessati.

Ai fini dell'applicazione dei limiti posti alle risorse decentrate, occorre:

- in primo luogo determinare il valore complessivo del fondo 2016 che costituisce l'anno di confronto per l'applicazione del vincolo di cui sopra. In particolare, si prende a riferimento lo stesso fondo 2016 dal quale escludere le voci non soggette all'applicazione dei vincoli (quali, nel caso di specie, le risorse non utilizzate nel fondo dell'anno precedente e rinviate all'anno successivo, secondo la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16/2012, e i risparmi del fondo straordinari, secondo il parere dell'ARAN n. 5401/2013);
- applicare al fondo 2017 il vincolo del tetto massimo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, tagliando appunto le eventuali risorse in esubero. In merito si deve tener conto che sarà possibile superare il tetto 2016 solo attraverso voci escluse dal vincolo tra cui quelle anzidette (Corte dei Conti Basilicata n. 110/2014).

In tal senso, vedasi la tabella seguente:



DESCRIZIONE	2016	2017
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)		
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)		
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)		
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)		
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)		
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	52.718,40	52.718,40
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011		
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA		
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	-	-
TOTALE RISORSE STABILI	52.718,40	52.718,40
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)		
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)		
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)		
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		
Totale Risorse variabili soggette al limite	-	-
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	9.590,39	5.578,40
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	10.752,75	9.180,46
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	20.343,14	14.758,86
TOTALE RISORSE VARIABILI	20.343,14	14.758,86
TOTALE	73.061,54	67.477,26
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	52.718,40 - 52.718,40	52.718,40 - 52.718,40
RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO AI SENSI DELL'ART. 23, CO. 2, D.LGS. N. 75/2017		-

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	52.718,40
Risorse variabili	14.758,86
Totale fondo tendenziale	67.477,26
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	0,00
Decurtazione risorse variabili	0,00
Totale decurtazioni fondo tendenziale	0,00
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	52.718,40
Risorse variabili	14.758,86
Totale Fondo sottoposto a certificazione	67.477,26

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente, in quanto l'Ente adotta una contabilità del Fondo al "lordo" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo.



Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali 30.729,63 euro, relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	5.511,49
Progressioni orizzontali	25.218,14
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0,00
Altro	0,00
Totale	30.729,63

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate all'aprirsi delle sessioni negoziali.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi 36.747,63 euro, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	0,00
Indennità di rischio	0,00
Indennità di disagio	0,00
Indennità di maneggio valori	372,00
Lavoro notturno e festivo	0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	17.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	18.875,63
Altro (progressioni economiche orizzontali)	0,00
Totale	36.747,63

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente, in quanto non sussistono somme ancora da regolare. Infatti, la totalità delle risorse risultano destinate nel CCDI economico dell'anno 2017 e, pertanto, le delegazioni trattanti hanno concordato di non rinviare ad un successivo atto negoziale alcun specifico istituto.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	30.729,63
Somme regolate dal contratto	36.747,63
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	67.477,26

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto l'Ente adotta una contabilità del Fondo al "lordo" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo, come precisato alla sezione V) del Modulo I della relazione tecnico-finanziaria.



Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili ammontano a 52.718,40 euro, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a 30.729,63 euro. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici sono erogati in base alle disposizioni di cui ai vigenti CCNL e al vigente CCDI normativo, tenuto conto inoltre che la parte di produttività è erogata sulla base del "Sistema di valutazione della performance individuale del personale dipendente – Manuale per la valutazione" dell'Ente, approvato con Determinazione della Direzione n. 75 del 27.05.2015 in coerenza con il D.Lgs. n. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Come già evidenziato alla lettera E) del Modulo II della Relazione illustrativa, il principio di selettività delle progressioni economiche orizzontali è garantito dall'art. 17 del contratto collettivo decentrato integrativo normativo vigente per il triennio 2016-2018. Nello specifico, per l'anno 2017 è previsto il solo stanziamento di 25.218,14 euro inerente progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate all'aprirsi delle sessioni negoziali e definite in tale importo in considerazione dell'attuale articolazione dell'orario di lavoro del personale in servizio.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>			
<i>Risorse storiche</i>			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)			
<i>Incrementi contrattuali</i>			
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1			
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2			
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1			
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2			
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>			
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2			
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	52.718,40	52.718,40	-
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14			
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)			
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2			
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari			
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	52.718,40	52.718,40	-
<i>Risorse variabili</i>			
<i>Risorse variabili sottoposte all'art. 1, co. 236, L. n. 208/2015</i>			
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza			
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge			
Art. 15, comma 2			
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni			
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori			
<i>Risorse variabili non sottoposte all'art. 1, co. 236, L. n. 208/2015</i>			
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura			
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT			



Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	10.752,75	9.180,46	- 1.572,29
Somme non utilizzate l'anno precedente	9.590,39	5.578,40	- 4.011,99
Altro			
Totale risorse variabili	20.343,14	14.758,86	- 5.584,28
<i>Decurtazioni del fondo</i>			
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19			
Personale incaricato di p.o.			
Trasferimento ATA			
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).			
Decurtazioni rispetto limite 2016 stabili			
Decurtazioni rispetto limite 2016 variabili			
Altro			
Totale decurtazioni del Fondo	-	-	-
<i>Risorse del fondo sottoposte a certificazione</i>			
Risorse fisse	52.718,40	52.718,40	-
Risorse variabili	20.343,14	14.758,86	- 5.584,28
Decurtazioni	-	-	-
Totale Risorse del fondo sottoposte a certificazione	73.061,54	67.477,26	-5.584,28

La differenza tra le risorse variabili dei due anni analizzati attiene al diverso impiego, e dunque al diverso risparmio, delle risorse decentrate degli anni precedenti. Infatti, in entrambe i casi le risorse variabili sono costituite da risparmi di straordinario (art. 15, co. 1, lett. m, CCNL 01.04.1999) e da somme non utilizzate l'anno precedente (art. 17, co. 5, CCNL 01.04.1999), risorse entrambe non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 23, co. 2 del D.Lgs. n. 75/2017.

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Programmazione di utilizzo del fondo	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>			
Indennità di comparto	6.008,87	5.511,49	- 497,38
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	26.106,60	25.218,14	- 888,46
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa			
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)			
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico			
Altro			
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	32.115,47	30.729,63	- 1.385,84
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>			
Indennità di turno			
Indennità di rischio			
Indennità di disagio			
Indennità di maneggio valori	372,00	372,00	-
Lavoro notturno e festivo			
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	17.500,00	17.500,00	-
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)			
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999			
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	23.074,07	18.875,63	- 4.198,44
Altro			



Programmazione di utilizzo del fondo	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
<i>Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>	40.946,07	36.747,63	- 4.198,44
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>			
Altro			
<i>Totale destinazioni ancora da regolare</i>	-	-	-
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>			
Non regolate dal decentrato	32.115,47	30.729,63	- 1.385,84
Regolate dal decentrato	40.946,07	36.747,63	- 4.198,44
Ancora da regolare	-	-	-
<i>Totale destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>	73.061,54	67.477,26	-5.584,28

Le differenze sopra evidenziate sono giustificate dalle seguenti motivazioni:

- indennità di comparto: il minor importo (-497,38 €) è imputabile a diversi fattori intervenuti in corso d'anno, quali il rimborso di parte della spesa di n. 1 unità di personale dipendente dell'ente in utilizzo congiunto con un'altra amministrazione pubblica ex art. 14 del CCNL 22.01.2004 (-194,70 €), le dimissioni di n. 1 unità di personale a tempo determinato (- 82,78 €), l'assenza di n. 1 unità di personale a tempo determinato precedentemente assunta per sostituzione di maternità (- 183,20 €), nonché la diversa articolazione di periodi di congedo parentale rispetto all'anno 2016 (- 36,70 €);
- progressioni orizzontali: il minor importo (- 888,46 €) è sostanzialmente imputabile al predetto rimborso di parte della spesa di n. 1 unità di personale dipendente dell'ente in utilizzo congiunto con un'altra amministrazione pubblica ex art. 14 del CCNL 22.01.2004 (-1.073,71 €), alla diversa articolazione di periodi di congedo parentale rispetto all'anno 2016 (+ 185,12 €), nonché ad alcuni arrotondamenti (+ 0,13 €);
- produttività: tale voce è stata calcolata residualmente, pertanto risente delle differenze di cui agli istituti precedentemente trattati.

Modulo IV -Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Ente è strutturato in modo tale da tutelare in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli i limiti espressi dal fondo, come quantificati al precedente Modulo II. Nello specifico, le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei seguenti capitoli di spesa del Piano esecutivo di gestione per il triennio 2017-2019, costruito coerentemente al Piano dei conti finanziario di cui all'Allegato n. 6/1 al D.Lgs. n. 118/2011:

Descrizione	Anno 2017	Capitoli spesa	Capitoli oneri riflessi	Capitoli IRAP
Indennità di comparto	5.511,49	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato: 0102.01.101 – 0103.01.101 – 0903.01.101 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato: 0102.01.102 – 0103.01.104	Contributi obbligatori per il personale: 0102.01.103 – 0103.01.102 – 0903.01.103 Contributi per indennità di fine rapporto: 0102.01.104 – 0103.01.103 – 0903.01.104	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP): 0102.01.201 – 0103.01.201 – 0903.01.201
Progressioni orizzontali	25.218,14			
Indennità di maneggio valori	372,00	Indennità e altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missioni, corrisposti al personale a tempo indeterminato: 0110.01.103 Indennità e altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missioni, corrisposti al personale a tempo determinato: 0110.01.105	Contributi obbligatori per il personale: 0110.01.101	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP): 0110.01.201
Indennità specifiche responsabilità	17.500,00			
Produttività	18.875,63			

In tal senso, la verifica tra sistema contabile e dati del fondo delle risorse decentrate oggetto di contrattazione è costante.



Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il fondo dell'anno 2016 è stato determinato in 73.061,54 euro, applicando i vincoli di cui al predetto art. 1, co. 236 della L. n. 208/2015, in maniera definitiva con riferimento al tetto massimo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale e in maniera presuntiva con riferimento alla riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio nell'anno. Al termine dell'esercizio 2016, si è provveduto a verificare l'ammontare del fondo in ordine all'effettivo andamento del personale in servizio nell'anno (come da Determinazione n. 40 del 21.03.2017), accertando l'assenza di riduzione del personale in servizio e confermando in 73.061,54 euro l'ammontare complessivo del fondo. Le connesse destinazioni contrattuali sono state come di seguito verificate, anche con riferimento al fondo per il finanziamento del lavoro straordinario costituito per l'importo di 16.090,51 euro:

Verifica a consuntivo limite spesa Fondi esercizio precedente (2016) e connesse destinazioni		
Riferimento	Risorse stanziati	Risorse impegnate e pagate
Indennità comparto	6.008,87	5.905,29
Progressioni economiche orizzontali	26.106,60	26.083,17
Indennità maneggio valori (art. 17, co. 2, lett. d) C.C.N.L. del 01.04.1999);	372,00	141,05
Indennità specifiche responsabilità	17.500,00	14.480,00
Performance	23.074,07	20.861,65
Totale Fondo risorse decentrate	73.061,54	67.471,16
Straordinario	16.090,51	6.910,05

Con riferimento alle risorse derivanti da risparmi di straordinario e da somme non utilizzate l'anno precedente (art. 15, co. 1, lett. m e art. 17, co. 5 del CCNL 01.04.1999) si riporta la seguente ricognizione amministrativa:

- effettuata una volta definite e concluse le erogazioni previste a valere sul fondo dell'anno precedente;
- attestante la quantificazione definitiva delle quote non spese;
- depurata dalle poste che per previsione contrattuale o normativa non possono essere riportate al nuovo fondo.

Somme non utilizzate esercizio precedente (2016)					
Riferimento	Risorse stanziati	Risorse pagate	Risorse non utilizzate	Risorse non utilizzate non riportabili	Risorse non utilizzate riportabili
Indennità comparto	6.008,87	5.905,29	103,58	11,98 (decurtazioni malattia)	91,60
Progressioni economiche orizzontali	26.106,60	26.083,17	23,43	- (PEO giuridiche)	23,43
Indennità maneggio valori	372,00	141,05	230,95	-	230,95
Indennità specifiche responsabilità	17.500,00	14.480,00	3.020,00	-	3.020,00
Performance	23.074,07	20.861,65	2.212,42	-	2.212,42
Straordinario	16.090,51	6.910,05	9.180,46	-	9.180,46
				Totale	14.758,86

Trattandosi di un mero trasferimento temporale di spesa, le economie di cui sopra riportate al fondo dell'anno 2017:

- non possono che essere ascritte fra le voci di natura variabile e una tantum;
- non costituiscono spesa aggiuntiva e non partecipano agli aggregati utilizzati per la verifica di eventuali tetti previsti da specifiche normative.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo, di cui alla Determinazione del Direttore n. 82 del 03.07.2017, trova copertura finanziaria ai capitoli di cui alla precedente Sezione I, rispettosi degli equilibri di bilancio sanciti dal vigente ordinamento contabile (D.Lgs. n. 267/2000 e D.Lgs. n. 118/2011).

Si precisa che:

- le retribuzioni accessorie del personale flessibile (personale a tempo determinato), finanziate dalla contrattazione integrativa, trovano capienza nel fondo unicamente costituito dall'Ente;
- il numero di destinatari previsto è n. 8 dipendenti a tempo indeterminato e n. 2 dipendenti a tempo determinato;
- non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Jesi, 15 novembre 2017

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica
Direttore dott.ssa Elisabetta Cecchini